

RASSEGNA STAMPA

del

10/01/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 09-01-2013 al 10-01-2013

10-01-2013 Gazzetta del Sud.it Terremoto magnitudo 2.9 tra Messina e Catania	1
09-01-2013 Libertà di Siracusa.it Terremoto in politica Bufardeci lascia GS	2
09-01-2013 Live Sicilia Alluvione a Messina, chiesto giudizio per amministratori e funzionari	3
09-01-2013 Ondaiblea Via libera della Regione al restauro della chiesa del cimitero di Siracusa. La Bianca: "Presto pronto il progetto esecutivo"	4
10-01-2013 Quotidiano di Sicilia.it Alluvione Messina 2009, i pm ribadiscono richieste rinvio a giudizio	5
09-01-2013 Sardegna oggi Terremoto Pd, il capogruppo Giampaolo Diana si dimette	6
09-01-2013 La Sicilia «In caso di pioggia i pericoli sarebbero enormi»	7
09-01-2013 La Sicilia Aci catena, presentato manoscritto che comprova l'origine antichissima della festa di ringraziamento per avere salvato il paese dal terremoto	8
09-01-2013 La Sicilia in breve	9
09-01-2013 La Sicilia Il grande terremoto dopo 320 anni	10
09-01-2013 La Sicilia "Abbiamo bisogno: qui ci sono padri e madri di famiglia, che non hanno nulla e speriamo che le cooperative che verranno giovedì al Comune per confrontarsi sui bandi, possano includ	11
09-01-2013 La Sicilia A Capaci chiedono l'intervento dell'Esercito EMERGENZA RIFIUTI.	12
09-01-2013 La Sicilia Rogo distrugge due auto, danni anche a un portone	13
09-01-2013 La Sicilia All'ex Refettorio dei Domenicani conferenza sul sisma del 1693	14
09-01-2013 La Sicilia agenda	15
09-01-2013 L'Unione Sarda (Cagliari) Donna scomparsa ritrovata a Is Lais	16
09-01-2013 L'Unione Sarda (Cagliari) Terremoto giudiziario in Comune	17
09-01-2013 L'Unione Sarda (Nuoro) Bambini a scuola di soccorso	18

Terremoto magnitudo 2.9 tra Messina e Catania

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Terremoto magnitudo 2.9 tra Messina e Catania"

Data: **10/01/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Messina »Provincia

LA TERRA TREMA ANCORA

Terremoto magnitudo 2.9

tra Messina e Catania

10/01/2013

L'epicentro dell'ultimo evento è stato localizzato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia tra i comuni di Cesarò e San Teodoro e Maniace.

Una scossa di terremoto, di magnitudo 2.9, si è verificata alle 17.10 sui monti Nebrodi, al confine tra le province di Messina e Catania, nella stessa zona dove sabato scorso c'era stato un terremoto di magnitudo 4.3. L'epicentro dell'ultimo evento è stato localizzato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia tra i Comuni di Cesarò e San Teodoro (Me) e Maniace (CT).(ANSA)

Terremoto in politica Bufardecì lascia GS

Libertà quotidiano di Siracusa e Provincia fondato DA Giuseppe Bianca nel 1987

Libertà di Siracusa.it

""

Data: **09/01/2013**

[Indietro](#)

Terremoto in politica Bufardecì lascia GS

Si dividono le strade di Miccichè e Bufardecì. L'ex parlamentare regionale siracusano ha deciso di troncare ogni rapporto, dimettendosi da vice coordinatore del Grande Sud, il partito fondato per dare un segnale forte ed una critica alla politica anti meridionalistica portata avanti dall'allora governo Berlusconi. Il disagio di Bufardecì è stato manifestato già il 10 novembre scorso ad Enna, quando si è tenuta una riunione regionale di Grande Sud. "In quell'occasione avevo espresso il mio disappunto per il deludente esito del voto delle regionali - ha detto Bufardecì - Chiedevo subito un cambiamento di rotta, un confronto sul territorio con gli altri movimenti politici, una nuova fase costituente del partito ed una nuova fase congressuale. Nulla di tutto ciò è stato fatto".&

.... </div

Alluvione a Messina, chiesto giudizio per amministratori e funzionari

- Live Sicilia

Live Sicilia

"Alluvione a Messina, chiesto giudizio per amministratori e funzionari"

Data: **09/01/2013**

[Indietro](#)

La richiesta dei pm

Alluvione a Messina, chiesto giudizio
per amministratori e funzionari

Mercoledì 09 Gennaio 2013 - 17:08 di Patrizia Vita

L'accusa è di disastro colposo e omicidio colposo plurimo. Tra gli indagati l'ex sindaco, Giuseppe Buzzanca (nella foto), l'ex commissario straordinario del Comune di Messina, Gaspere Sinatra, il sindaco di Scaletta Mario Briguglio e l'ex responsabile della Protezione Civile regionale, Salvatore Cocina

L'ex sindaco di Messina, Giuseppe Buzzanca

MESSINA - Richiesta di rinvio a giudizio, oggi davanti al gup, Antonino Genovese, per i 18 indagati nell'inchiesta scaturita dall'alluvione che l'1 ottobre 2009 provocò 37 morti tra gli abitanti di Giampileri, Scaletta, Briga e Molino, nel Messinese. L'11 febbraio prossimo il gup deciderà, dunque, le sorti giudiziarie dei 18 accusati di disastro colposo e omicidio colposo plurimo. Si tratta dell'ex sindaco, Giuseppe Buzzanca, dell'ex commissario straordinario del Comune di Messina, Gaspere Sinatra, del sindaco di Scaletta Mario Briguglio, dell'ex responsabile della Protezione Civile regionale, Salvatore Cocina, dei dirigenti degli assessorati Tiziana Lucchesi, Giovanni Arnone, Giovanni Garufi, dei geologi Alberto Pistorio, Giuseppe Rago, Salvatore Cottone, Giovanni Randazzo, dei progettisti Francesco Triolo, Salvatore Di Blasi, Stefano Bello e Giovanni Garufi, degli ingegneri Felice Grasso, Carmelo Melato, Antonino Savoca. La Procura ha fondato la sua richiesta sulla scorta delle indicazioni fornite dalla consulenza tecnica, basata soprattutto su rilievi ambientali, e dopo l'informativa depositata dai carabinieri.

Ultima modifica: 09 Gennaio ore 17:13

Via libera della Regione al restauro della chiesa del cimitero di Siracusa. La Bianca: "Presto pronto il progetto esecutivo"

Via libera della Regione al restauro della chiesa del cimitero di Siracusa. La Bianca: "Presto pronto il progetto esecutivo"

Ondaiblea

""

Data: 09/01/2013

Indietro

Via libera della Regione al restauro della chiesa del cimitero di Siracusa. La Bianca: "Presto pronto il progetto esecutivo"

Mercoledì 09 Gennaio 2013 12:02 Redazione Siracusa e provincia - Siracusa

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Siracusa, 9 gennaio 2013 – Disco verde dalla Regione alla nomina del progettista per i lavori di restauro della chiesa del cimitero.

L'opera è stata già finanziata per 500 mila euro con i fondi della legge 433 del '91 sul consolidamento antisismico; l'Ufficio tecnico era in attesa di questo passaggio per procedere alla definizione del progetto.

Il nulla osta è arrivato dal Dipartimento regionale di protezione civile, che ha competenza sulla legge 433, ed è stato recapitato lunedì al responsabile unico del procedimento. Il professionista, richiesto dal Comune nel maggio dello scorso anno, sarà incaricato delle redazioni del progetto esecutivo, compresi i calcoli strutturali di consolidamento, e sarà anche coordinatore della sicurezza.

Soddisfazione è stata espressa dal vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici, Concetto La Bianca. "Adesso si potrà procedere celermente per iniziare gli interventi – ha detto – che serviranno sia al consolidamento statico della chiesa che al restauro conservativo. Visto che si tratta di opere finanziate con la legge 433, quando disporremo del progetto esecutivo, spero il più presto possibile, la pratica passerà al Genio civile per il decreto di finanziamento. Poi potremo procedere alla gara d'appalto".

© Riproduzione Riservata (Condizioni)

Alluvione Messina 2009, i pm ribadiscono richieste rinvio a giudizio

- QdS - Regionale di Economia Business Istituzioni Ambiente No Profit e Consumo

Quotidiano di Sicilia.it

"Alluvione Messina 2009, i pm ribadiscono richieste rinvio a giudizio"

Data: **10/01/2013**

[Indietro](#)

Sicilia 24 ore - Cronaca

Alluvione Messina 2009, i pm ribadiscono richieste rinvio a giudizio

MESSINA - Durante l'udienza preliminare dell'inchiesta sull'alluvione dell'1 ottobre 2009 nel Messinese che provocò 37 vittime, i pm Adriana Sciglio e Stefano Ammendola hanno ribadito le richieste di rinvio a giudizio nei confronti di 18 imputati.

I reati ipotizzati, a vario titolo, sono omicidio colposo, disastro colposo e lesioni colpose. Sono 168 le parti offese, compresi il comitato regionale di Legambiente e il Wwf Italia. Il processo è stato chiesto per l'ex sindaco di Messina Giuseppe Buzzanca, per il sindaco di Scaletta Zanclea Mario Briguglio, per l'ex commissario straordinario del Comune del capoluogo, Gaspare Sinatra, e per l'ex dirigente della Protezione civile regionale, Salvatore Cocina. Chiesto il rinvio a giudizio anche di Antonino Savoca, autore di uno studio geologico tecnico; Alberto Pistorio, Giuseppe Rago e Francesco Grasso, redattori del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico relativo all'area territoriale tra il bacino del torrente Fiumedinisi e Capo Peloro; i dirigenti della Regione Giovanni Arnone e Tiziana Flora Lucchesi; i progettisti Agatino Giuseppe Manganaro, Stefano Bello, Francesco Triolo, Salvatore Di Blasi, Giovanni Garufi, Carmelo Antonino Melato; il geologo Salvatore Cotone; Giovanni Randazzo, autore della 'nota geologica a supporto dei lavori di ripristino della funzionalità idraulica dei torrenti Racinazzi, Divieto e Saponara'.

10 gennaio 2013

Terremoto Pd, il capogruppo Giampaolo Diana si dimette**Sardegna oggi**

"Terremoto Pd, il capogruppo Giampaolo Diana si dimette"

Data: **09/01/2013**

[Indietro](#)

mercoledì, 09 gennaio 2013

Terremoto Pd, il capogruppo Giampaolo Diana si dimette

Bufera nel Partito Democratico, Giampaolo Diana si dimette dalla carica di capogruppo in Consiglio regionale dopo le decisioni della segreteria nazionale sulle liste dei parlamentari: "Il Pd ha assunto le primarie come valore fondante del partito, la direzione nazionale non può rovesciare i risultati delle urne. Nelle prossime ore convocherò il gruppo consiliare e mi dimetterò da capogruppo perché non ci sono le condizioni per continuare a svolgere questa attività."

CAGLIARI - Non ha usato mezzi termini stamattina il Presidente del gruppo del PD in Consiglio regionale Giampaolo Diana per esprimere la sua totale contrarietà alle liste dei candidati per Camera e Senato approvate ieri dalla direzione nazionale del partito che rovesciano il risultato delle primarie che si sono tenute in Sardegna il 30 dicembre.

Per Diana non sono stati rispettati i risultati delle urne e sono stati stravolti i criteri che erano alla base delle primarie: quello di garantire l'equilibrio di genere e l'equilibrio territoriale.

"Le mie dimissioni da capogruppo, di cui informerò il segretario nazionale Pier Luigi Bersani e regionale Silvio Lai, raccolgono la fortissima indignazione - ha detto in una conferenza stampa - che ha suscitato in Sardegna la decisione dei vertici nazionali del partito. Le regole devono essere rispettate, sempre e comunque".

Giampaolo Diana ha lanciato un appello a Bersani perché modifichi la situazione e rispetti il risultato delle primarie in Sardegna. "Se non dovessimo avere una risposta positiva - ha sottolineato - si intaccherebbe quel rapporto di fiducia con i vertici nazionali e in Sardegna si rischierebbe di non avere quei risultati elettorali tanto attesi". Diana ha chiarito che non ci sarà nessun disimpegno ma che la delusione da parte dell'elettorato è tale che il voto del centrosinistra, nonostante ogni sforzo, potrebbe essere dirottato dal Pd ad altri partiti.

Ultimo aggiornamento: 09-01-2013 14:32

«In caso di pioggia i pericoli sarebbero enormi»

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 09/01/2013

Indietro

scaletta, il sindaco scrive alla protezione civile dopo il crollo della strada per il cimitero

«In caso di pioggia i pericoli sarebbero enormi»

Mercoledì 09 Gennaio 2013 Prima Messina, e-mail print

la strada crollata a Scaletta Superiore Scaletta Zanclea. Non c'è solo l'isolamento di contrada Palazzo (qualche azienda agricola, poche case, il cimitero e il campo di calcio) a preoccupare cittadini e amministratori comunali, in seguito al crollo della strada a ridosso della Provinciale che conduce a Scaletta Superiore. La frana, staccatasi nella notte tra domenica e lunedì, lungo la via per il Camposanto, all'altezza del torrente Racinazzi, potrebbe avere altre gravi conseguenze.

Il sindaco ha scritto alla Protezione civile, chiedendo di «provvedere al più presto a rimuovere alcuni massi che ostruiscono il cunettone che raccoglie le acque bianche. In caso di pioggia - sottolinea il primo cittadino - il pericolo sarebbe enorme. Mi auguro che la Protezione civile si adoperi celermente per la risoluzione del problema».

Briguglio va presto oltre. Ricorda che la strada per il cimitero è chiusa dal 1° ottobre del 2009, in seguito alla tragica alluvione che ebbe origine dall'adiacente torrente Racinazzi, da dove si sganciò una bomba di acqua e fango che devastò il paese. Tra Giampilieri e Scaletta si contarono 37 morti e danni ingenti. «Ebbene - chiosa il sindaco - da allora quella zona è stata abbandonata, nonostante i ripetuti solleciti e le pressioni. Ad oggi - prosegue - non esiste un progetto approvato e nemmeno un impegno di spesa. C'è solo un impegno dell'ingegnere Nino Lo Monaco, il capo della Protezione civile regionale. Lì sta venendo giù tutto e ancora di ripristinare la strada che conduce al cimitero non se ne parla».

Sulla delicata situazione il consigliere provinciale Nino Muscarello ha presentato ieri una interrogazione al presidente Nanni Ricevuto ed all'assessore alla Viabilità.

C. Casp.

09/01/2013

Aci catena, presentato manoscritto che comprova l'origine antichissima della festa di ringraziamento per avere salvato il paese dal terremoto

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 09/01/2013

Indietro

Aci catena, presentato manoscritto che comprova l'origine antichissima della festa di ringraziamento per avere salvato il paese dal terremoto

Mercoledì 09 Gennaio 2013 Catania (Provincia), e-mail print

Nella foto a sinistra, l'antico

e prezioso manoscritto; qui sopra,

il dott. Mario ... Per tradizione e, adesso, anche per certificazione storico-documentale: la festa con cui l'11 gennaio Aci Catena ringrazia la Patrona, Maria della Catena, per la particolare protezione concessa in occasione del terremoto dell'«unnicci jnnaru» 1693, è databile agli anni immediatamente successivi al terremoto. Sino a ieri non vi era documento che attestasse la data d'inizio del «ringraziamento» o che facesse capire come i catenoti dell'epoca onorassero la Madonna. Diversi testi, tra cui «Memorie storiche» di mons. Salvatore Bella, ne certificavano l'autenticità, ma, in assenza di documenti, non era stato possibile datare l'inizio della ricorrenza. Almeno sino a quando l'avv. Mario Vecchio, appassionato di storia locale, ha rinvenuto nell'Archivio Storico Diocesano di Acireale un manoscritto del 1747 che comprova l'origine antichissima della festa di ringraziamento.

Il manoscritto, che Vecchio ha trascritto con la collaborazione della dottoressa Maria Concetta Gravagno, è il memoriale dei «Rettori della Collegiata di S. Maria la Catena» e riguarda funzione e processione dell'11 gennaio. Dunque, non solo si ha certezza della festa, ma si apprende anche dello svolgimento di una processione.

«E' il ringraziamento a Maria per avere salvato il paese dalla orribile ruina: il terremoto del 1693», sottolinea lo studioso che ieri, nella gremita chiesa Matrice, in presenza del parroco Sebastiano Privitera, ha presentato il documento. «E' la richiesta di autorizzazione a portare in processione la Madonna per l'anno 1747 e per gli anni successivi, in perpetuum», dice Vecchio. Il sisma del 1693, distrusse la chiesa di Maria Ss. della Catena, ma non il coretto della Madonna con l'icona del XV secolo e il simulacro. Nel quartiere della Catena si registrarono meno di 100 vittime su una popolazione di oltre 2.000 persone: una percentuale bassissima rispetto a quanto accadde nell'area compresa tra Noto e Messina.

Il memoriale «fu redatto da persone devotissime che, in parte, 55 anni prima, avevano vissuto l'evento: testimoni oculari del miracolo nel quartiere della Catena della città di Jaci San Filippo».

Nel 1747, probabilmente per la prima volta, si chiedeva al vescovo di Catania di autorizzare la processione dell'11 gennaio. «I devoti si rivolgono alla Madonna chiamandola Gran Signora, lo stesso appellativo con cui i devoti di oggi salutano la svelata dell'11 gennaio e del 15 agosto», chiarisce Vecchio.

Anche in questo caso, si ha per la prima volta notizia di una invocazione tramandata oralmente sin dagli inizi del Settecento. La processione, con la partecipazione delle confraternite, si sarebbe poi snodata nel quartiere della Catena: la piazza (la Matrice), la strada (via Matrice), la strada maestra (via Roma o via Vittorio Emanuele).

Infine, in occasione dei festeggiamenti in onore di Maria della Catena, l'amministrazione Maesano ha organizzato la prima «Mostra di pittura e scultura Aci Catena Arte - Città di Maria», in programma da domani, 10 gennaio, al 20 a palazzo Riggio. Oggi alle ore 11, nella sala Giunta, la conferenza di presentazione.

Mario Grasso

09/01/2013

in breve

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **09/01/2013**

Indietro

in breve

Mercoledì 09 Gennaio 2013 CL Provincia, e-mail print

Sommatino

Raccolta di firme dei "Grillini"

c. s.) Gli attivisti del Movimento 5 Stelle di Sommatino hanno completato la raccolta delle firme per consentire la presentazione della lista in occasione delle consultazioni nazionali di febbraio. L'iniziativa è partita dai referenti del M5S Diego Enea Indorato, Rosalba Capraro, Vincenzo Dainotta, Calogero Francesco Incardona, Fifina Bonsignore e Stefania Modena. I grillini hanno raccolto oltre duecento firme attraverso due postazioni allestite nella piazza centrale del paese e nel piazzale Padre Pio.

Bompensiere

Contributo alla Protezione civile

La Giunta comunale, guidata dal sindaco Salvatore Gioachino Lo Sardo, ha deliberato la concessione di un contributo economico a favore del gruppo locale di Protezione Civile. L'ammontare del contributo concesso è di 6750 euro.

Montedoro

Ladri nella casa di una pensionata

Amaro rientro dalle vacanze natalizie per una pensionata di Montedoro che ha trovato la propria abitazione messa a soqquadro dai ladri. La pensionata che vive da sola nella sua abitazione ubicata in via Garibaldi, prima di Natale è partita per la Francia per trascorrere le festività coi suoi congiunti. Ieri, archiviate le feste, il suo rientro in paese. Una volta messo piede a casa però, la pensionata s'è accorta che i ladri durante la sua assenza avevano depredato l'abitazione. Introdottisi da un lucernaio sul tetto, i ladri che evidentemente erano al corrente della sua prolungata assenza, hanno avuto tutto il tempo di cercare ed asportare beni preziosi. La pensionata ha quindi allertato i carabinieri della locale Stazione. Ancora in corso l'inventario del bottino trafugato.

Campofranco

Scontro tra le auto di 2 donne

Incidente frontale ieri pomeriggio tra due auto condotte da due donne. L'incidente è avvenuto lungo la S. p. 24 che collega Campofranco con Milena. Mancavano poco alle 16 quando una Golf vecchio modello alla cui guida stava una trentacinquenne di Milena, s'è scontrata frontalmente con un'Audi A4 condotta da una quarantasettenne di Montedoro. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Stazione di Campofranco ed alcuni familiari delle due signore che sono state condotte, per un controllo, presso l'ospedale di Mussomeli. Per fortuna nulla di grave, ed entrambe dopo le visite e le prime cure sono state dimesse con una prognosi di una settimana. A quanto è dato sapere, il sole calante avrebbe temporaneamente accecato la signora alla guida della Golf che di conseguenza avrebbe invaso l'altra corsia scontrandosi con l'altra auto.

09/01/2013

Il grande terremoto dopo 320 anni

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **09/01/2013**

[Indietro](#)

Ispica

Il grande terremoto

dopo 320 anni

Mercoledì 09 Gennaio 2013 RG Provincia, e-mail print

Ispica. g. f.) L'amministrazione comunale di Ispica ha reso noto il programma della celebrazione del 320° anniversario del terribile terremoto dell'11 gennaio 1693, che sarà realizzato nella chiesa di Sant'Antonio Abate.

Il programma prevede un calendario che prenderà il via alle ore 14,45 con il picchetto d'onore sul sagrato della chiesa.

Alle ore 15,00 - Sparo di tre salve di cannone ed esecuzione con l'organo delle elegie del Santissimo. Cristo alla colonna e del Santissimo Cristo che porta la Croce. A seguire Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco don Giuseppe Stella con discorso celebrativo del sindaco Piero Rustico. Ore 16,00 - Preghiera di suffragio e benedizione in memoria delle vittime del terremoto. Tutte le campane delle chiese ispicesi ricorderanno l'evento «a vintinura».

09/01/2013

"Abbiamo bisogno: qui ci sono padri e madri di famiglia, che non hanno nulla e speriamo che le cooperative che verranno giovedì al Comune per confrontarsi sui bandi, possano includ

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 09/01/2013

Indietro

"Abbiamo bisogno: qui ci sono padri e madri di famiglia, che non hanno nulla e speriamo che le cooperative che verranno giovedì al Comune per confrontarsi sui bandi, possano includere non solo il 30% degli indigenti che protestano ma tutti perché ci sono scadenze, abbiamo figli e non abbiamo soldi

Mercoledì 09 Gennaio 2013 Ragusa, e-mail print

Gli operatori del 118 soccorrono una donna al presidio moltisanti "Abbiamo bisogno: qui ci sono padri e madri di famiglia, che non hanno nulla e speriamo che le cooperative che verranno giovedì al Comune per confrontarsi sui bandi, possano includere non solo il 30% degli indigenti che protestano ma tutti perché ci sono scadenze, abbiamo figli e non abbiamo soldi. Che si comprenda questo, che si stringano i tempi, che il commissario comprenda questa richiesta". E' l'accorato appello di una giovane donna sussidiata dal Comune.

Uno dei tanti "invisibili" che stazionano dinnanzi al Comune di Ragusa per manifestare la propria contrarietà rispetto al taglio dei fondi nel campo dei Servizi Sociali e nei contributi economici agli indigenti. Da lunedì sera hanno una tenda in cui riposare e ripararsi dalle intemperie e dalle basse temperature, soprattutto notturne, anche se qualche lamentela è stata manifestata per il fatto che non è stato montato alcun fondo, per cui si è a diretto contatto con il basolato della piazza. E' già comunque qualcosa in più rispetto alle rigide temperature notturne e alla pioggia.

La tenda è stata montata dalla Protezione civile su piazza Poste, grazie all'autorizzazione data dal commissario straordinario Margherita Rizza che si sta adoperando per reperire un lavoro agli indigenti cui è stato decurtato il sussidio comunale. Le rivendicazioni riguardano proprio un posto di lavoro, anche part time, all'interno delle cooperative sociali di tipo B.

Sin quando non avranno garanzie, i manifestanti proseguiranno nell'azione i cui echi, sperano, possano arrivare anche al presidente della Regione Crocetta. Intanto domani al Comune la conferenza dei capigruppo valuterà le ipotesi di bandi pubblici destinati alle cooperative sociali di tipo B all'interno delle quali, come avvenuto in passato, potrebbero trovare impiego parte degli indigenti. Durante il presidio di lunedì due donne hanno accusato i disagi del lungo sit-in di protesta. Si sono sentite male e sono state trasferite in ospedale. E con questi, i casi sono sette.

M. B.

09/01/2013

A Capaci chiedono l'intervento dell'Esercito EMERGENZA RIFIUTI.

La Sicilia - Palermo - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 09/01/2013

[Indietro](#)

A Capaci chiedono l'intervento dell'Esercito EMERGENZA RIFIUTI.

Ancora tonnellate d'immondizia nei 12 Comuni serviti dall'Ato1. Roghi e tanta rabbia

Mercoledì 09 Gennaio 2013 Palermo, e-mail print

Roghi di rifiuti nel Palermitano Antonio Fiasconaro

Non c'è pace per i 12 comuni serviti dall'Ato Palermo 1. Ancora sono tantissime le tonnellate di rifiuti sparsi tra Partinico ed Isola delle Femmine con gravi ripercussioni sulla salute pubblica.

Tanto che ancora nella notte tra lunedì e martedì sono stati numerosi i roghi d'immondizia per potere debellare i miasmi provocati dalle temperature.

A Partinico sono divampati in via Mulini, nei pressi del mercato ortofrutticolo, a Terrasini in contrada Paterna.

Incendi anche a Carini e Cinisi. La situazione dell'Ato Palermo 1, resta molto grave e la raccolta dei rifiuti va a rilento.

Tanto a rilento da provocare non pochi problemi nelle popolazioni.

Situazione assai grave anche a Capaci dove ci sono le strade del centro ma anche quelle vicino la costa strapiene di cumuli.

Qualcuno vorrebbe che, per debellare l'emergenza, entrassero in campo la Protezione civile e l'Esercito.

«Non se ne può più - sottolinea ormai esasperata e allo stesso tempo disperata Giuseppina Baiamonte, che abita nelle vicinanze di un noto residence lungo il mare di Capaci - conviviamo ormai da troppo tempo con la sconnessione dei rifiuti.

Incendi di cassonetti si sono verificati anche in città, malgrado l'Amia abbia raccolto tutti i cumuli residui che si erano formati durante le festività di fine anno.

Roghi in particolare nel Villaggio Santa Rosalia, in via Vincenzo Vitali, e in via Giovanni Calabrò. Cassonetti e sacchetti d'immondizia dati alle fiamme anche nella zona di via Oreto, in via Ammiraglio Carlo Bergamini e in via San Filippo. Ed intanto, l'amministrazione comunale di Bagheria, attraverso una nota ha fatto sapere di avere «determinato di poter pagare unicamente solo gli operatori Coinres che lavorano sul territorio bagherese, vale a dire 97 unità».

09/01/2013

Rogo distrugge due auto, danni anche a un portone

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **09/01/2013**

Indietro

quartiere suffragio, ieri mattina allarme nel vico glicera

Rogo distrugge due auto, danni anche a un portone

Mercoledì 09 Gennaio 2013 Catania (Provincia), e-mail print

le due distrutte dal rogo nel vico glicera consoli Gli scheletri di una Fiat Panda e di una Fiat Seicento, completamente distrutte dalle fiamme, sono rimasti parcheggiati davanti al portone, anch'esso danneggiato dal rogo, alla fine del piccolo vico Glicera nel quartiere Suffragio di Acireale. Ieri mattina i vigili del fuoco del distaccamento di Riposto, essendo impegnati i colleghi del distaccamento acese in un'altra operazione, sono intervenuti urgentemente per spegnere l'incendio divampato intorno alle 10.30.

Le fiamme avrebbero danneggiato anche dei cavi della Telecom, come ha segnalato un'anziana residente preoccupata per l'assenza della linea telefonica. Sul posto sono intervenute delle pattuglie della polizia municipale di Acireale, che hanno agevolato le manovre dei vigili del fuoco. L'auto pompa per accedere alla stradina ha percorso contromano il viale Regina Margherita e i pompieri sono riusciti ad accedere a vico Glicera attraverso un cancello del parcheggio di piazza Cappuccini.

Dalle prime ricostruzioni sembra che le fiamme da una delle due vetture si siano propagate all'altra parcheggiata a fianco. I proprietari delle auto sono stati facilmente rintracciati in mattinata, ma, da quanto è emerso ufficialmente, sembra che ieri nessuno dei due abbia sporto denuncia. Sul posto è intervenuta per gli accertamenti anche una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Acireale. Restano molti dubbi, ma vige il silenzio sull'origine e sulle dinamiche del rogo, per cui al momento non è possibile escludere alcuna ipotesi, né la matrice dolosa, né che l'incendio sia divampato per cause accidentali.

Licia Castorina

09/01/2013

All'ex Refettorio dei Domenicani conferenza sul sisma del 1693

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 09/01/2013

[Indietro](#)

All'ex Refettorio dei Domenicani

conferenza sul sisma del 1693

Mercoledì 09 Gennaio 2013 Siracusa, e-mail print

«11 gennaio 1693... 320 anni dopo». E' il titolo della conferenza che si terrà venerdì, alle ore 18, nei locali dell'ex Refettorio dei Domenicani, in via Mazzini, civico 38. L'appuntamento è organizzato dall'associazione C'ho Un'Idea, in sinergia con Acquanuvena, La Rosa d'Eventi e Avola Antica. Nel corso della conferenza i riflettori si accenderanno sul devastante terremoto che nel 1693 colpì il Val di Noto, distruggendo anche Avola. Si tratta dell'evento catastrofico di maggiori dimensioni che abbia colpito la Sicilia orientale in tempi storici. Relazionerà il professore Paolo Magro e modererà i lavori Marco Urso, presidente dell'associazione C'ho un'idea. In occasione dell'anniversario di quei tragici fatti, anche l'associazione Pro Loco ha messo in campo delle iniziative, diramando una nota a tutte le scuole per sollecitare i dirigenti a coinvolgere gli studenti nella consultazione di documenti e materiale storico. Inoltre, tutte le chiese della città, sempre su iniziativa della Pro loco, suoneranno le campane all'unisono, alle ore 15 dell'11 gennaio, ora in cui si verificò il terremoto.

Cen. Sal.

09/01/2013

agenda

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **09/01/2013**

Indietro

agenda

Mercoledì 09 Gennaio 2013 Ragusa, e-mail print

Concerto di Marco Parente. Domani, giovedì 10 gennaio, a partire dalle 22,30, sarà ospite del "Circolo Lebowski" il musicista Marco Parente. Lo spazio culturale si trova in di via Duca D'Aosta 5, nel centro storico di Ragusa superiore. Presenterà il suo ultimo album "La riproduzione dei fiori" assieme ad alcuni dei suoi successi.

Omaggio a Gaber. Domani, giovedì 10 gennaio, alle ore 20,30, presso il Cine Teatro Giardino di Pozzallo, Alessandro Sparacino propone "Rileggendo Gaber". Un viaggio nel teatro-canzone di un autore che con i suoi testi e la sua sottile ironia ha riletto la società, gli uomini, le cose che ci circondano. Lo spettacolo, della durata di circa 120', vede impegnati, insieme all'attore modicano Alessandro Sparacino, e ai coristi Ester Nardi e Pietro Sortino, i musicisti Giusy Vindigni, Salvo Antoci, Mario Lo Bianco, Roberto Paternò e Maurizio Iaconinoto, Carmelo Spadola (chitarra) Andrea Basile (clarinetto), Sergio Battaglia (sax) e Pietro Vasile (violino). Biglietto euro 8.

Reggae drugo in black. Venerdì 11 gennaio, a partire dalle 22,30, nello spazio culturale "Circolo Lebowski" di Ragusa, in via Duca D'Aosta 5, arriva la "Famiglia del sud", formata da due fratelli: Francesco Paolo Riotta (in arte Sisè Kolombali) e Margherita Riotta (in arte Sista Tita).

Anniversario del terremoto. La celebrazione del 320° anniversario del terremoto del 1693 è in programma venerdì 11 gennaio presso la chiesa Sant'Antonio Abate a Ispica dalle ore 14,45. Prevista anche Esecuzione con l'organo delle elegie del Cristo alla colonna e del Cristo che porta la Croce. A seguire la celebrazione eucaristica presieduta dal Parroco don Giuseppe Stella. A chiudere, il discorso celebrativo del sindaco Piero Rustico.

Immaginando John Lennon e i Beatles. Venerdì 11 gennaio 2013, alle ore 17.30 nella sala del Centro Studi "Feliciano Rossitto", Via Ducezio, 13 a Ragusa, "Omaggio a John Lennon e ai Beatles". Conferenza di Gino Carbonaro.

Intervengono Douglas Ponton, Roberto Scelfo, Luca Nicotra. Saluto da New York del maestro Filippo Giudice.

L'iniziativa è promossa ed organizzata dal centro studi "Feliciano Rossitto" in collaborazione con Centro servizi culturali e Club Unesco di Ragusa. ingresso libero.

"Invito all'Opera". Questo il titolo del prossimo concerto, dedicato a fantasie su temi di tratti da celebri opere liriche, della 18° Stagione concertistica internazionale "Melodica", organizzata dal Comune di Ragusa con la direzione artistica della pianista Laura Nocchiero. L'appuntamento è fissato per sabato 12 gennaio, alle ore 20,30, presso l'auditorium della Camera di Commercio. Protagonista della serata il trio formato dalle pianiste Rosella Masciarelli, Michela De Amicis e Angela Petaccia (pianoforte a sei mani).

Gira vota e furria live. Sabato 12 gennaio, alle ore 22, i "Gira vota e Furria" saranno in concerto al Caffè Consorzio di Modica.

(a cura di Antonio La Monica)

09/01/2013

Donna scomparsa ritrovata a Is Lais*sant'anna arresi*

Aveva fatto perdere le proprie tracce prima dell'alba, l'hanno ritrovata in stato confusionale nelle campagne del paese a diversi chilometri da casa. Momenti di apprensione, ieri mattina, a Sant'Anna Arresi, per la scomparsa, durante la notte, di una giovane. La donna, di circa trent'anni, è stata poi ritrovata dopo alcune ore di ricerche e una mobilitazione che ha visto impegnati gli uomini della Protezione civile e della Polizia municipale del centro del Basso Sulcis. L'allarme ieri è scattato intorno alle cinque. A lanciarlo è stato il fratello della donna. Nonostante l'oscurità gli uomini della Protezione civile hanno subito dato il via alle ricerche che si sono concluse intorno alle 8.30 quando la giovane, in evidente stato confusionale, è stata ritrovata nelle campagne di Is Lais. (*m. lo.*)

Terremoto giudiziario in Comune

L'accusa: la giunta come un comitato trasversale di affari. In tutto sono 16 arresti

Obbligo di dimora fuori città per il sindaco, manette a due ex assessori

BENEVENTO Un terremoto giudiziario scuote il Comune di Benevento: arresti e altre misure cautelari colpiscono quello che il procuratore Giuseppe Maddalena definisce «un vero e proprio comitato trasversale di affari», che avrebbe condizionato appalti pubblici per diversi milioni di euro. Obbligo di dimora fuori città per il sindaco del Pd, Fausto Pepe; manette per due ex assessori, Aldo Damiano e Luigi Boccalone (quest'ultimo attuale presidente del Consiglio comunale), per un funzionario comunale, Giovanni Racioppi, e per un imprenditore edile del Casertano, Antonio Cavaliere, cognato del parlamentare Pdl Nicola Cosentino.

Al termine dell'inchiesta partita nel 2010 il gip Flavio Cusani ha emesso provvedimenti restrittivi nei confronti di 16 persone indagate, due ancora irreperibili. Le misure chieste dal pm erano state invece 28.

Le accuse, a vario titolo, sono di corruzione, truffa aggravata, turbative di gare, frodi nelle pubbliche forniture, falsità ideologiche, abusi d'ufficio, frodi fiscali mediante emissione di fatture fittizie per importi rilevanti fino alla concussione anche elettorale.

Tra i beneficiari degli appalti pilotati ci sarebbe stato uno degli arrestati, l'imprenditore Cavaliere, marito della sorella di Nicola Cosentino: l'ex sottosegretario all'Economia, imputato a Napoli in due diversi processi su presunti rapporti con il clan dei Casalesi, risulta estraneo a questa vicenda. Boccalone, esponente del Pd, era stato assessore alle Finanze.

Damiano, consigliere comunale della lista «Lealtà per Benevento», è coinvolto in quanto ex assessore ai Lavori Pubblici. Agli arresti domiciliari tre imprenditori: Silvano Capossela, Pietro Ciardiello e Luigi Tedesco. Obbligo di dimora in un comune diverso da Benevento per Angelo Diana (tecnico di fiducia dell'imprenditore Antonio Cavaliere), per alcuni funzionari e altri imprenditori, e soprattutto per il sindaco Fausto Pepe, esponente del Pd, al suo secondo mandato dopo il primo, dal 2006 al 2011, nelle file dell'Udeur.

Per gli inquirenti, sono state raccolte prove di una diffusa corruzione e collusione: dall'inchiesta «emerge uno spaccato criminale amministrativo preoccupante» afferma il procuratore Giuseppe Maddalena, che parla anche di «scenario devastante circa la pervicace volontà di depredare le risorse pubbliche».

Bambini a scuola di soccorso

L'iniziativa è stata presentata ieri, tra i promotori l'amministrazione comunale

Educazione alla prevenzione dalla prima elementare alla terza media

Educare alla prevenzione e creare una cultura della solidarietà. Sono questi gli obiettivi di "Primo soccorso - un progetto per la vita", presentato ieri mattina in Comune. L'iniziativa, portata avanti dall'amministrazione assieme all'Istituto Comprensivo, la Asl, la Protezione civile e la Croce Rossa, si rivolge agli studenti e ai docenti delle scuole del primo ciclo (materne, elementari e medie). «Il progetto ha preso vita a seguito di un fatto di cronaca del 2012 - spiega Gianni Monteduro, assessore alla pubblica istruzione - Un bambino, nella Penisola, morì soffocato mentre mangiava un panino a scuola, senza che i presenti riuscissero ad intervenire. Da qui l'idea di fornire a ragazzi e docenti strumenti concreti per prevenire situazioni di pericolo e acquisire abilità pratiche che consentano loro di intervenire in maniera appropriata in un'emergenza sanitaria». Le lezioni inizieranno in questi giorni. Le linee guida saranno tre: la prima, prevede lezioni frontali che forniranno nozioni di prevenzione e dimostrazioni ai bambini dalla prima elementare alla seconda media, curata dalla Protezione Civile e dalla Croce Rossa. Alle terze medie sarà rivolto, curato dai formatori Asl, un mini corso di primo soccorso con elementi, tra l'altro, di rianimazione cardiopolmonare e disostruzione delle vie aeree superficiali. La terza linea, invece, mira alla formazione dei docenti (12 ore). Saranno 40 gli insegnanti che lo seguiranno. Il 50 per cento di quelli in servizio nel primo ciclo tempiese: uno su due, dopo aver seguito il corso, riceverà un attestato di idoneità. «Esprimo fin d'ora gratitudine ai soggetti che, aderendo, hanno reso possibile il Progetto, e grande soddisfazione per un progetto che, come in altre nazioni accadde, crea condizioni di salvaguardia della vita», dice Monteduro: «Come comprensivo - afferma il dirigente scolastico Pina Luciano - siamo molto contenti di partecipare a questo progetto che si rivelerà molto importante per i nostri ragazzi ma che, allo stesso tempo, avrà delle ricadute importanti sul territorio. I docenti hanno accolto con entusiasmo questa opportunità dataci dall'amministrazione». "Primo soccorso" arriva dopo "Gavino il Bagnino" che ha visto sempre protagonisti i bambini delle scuole nell'apprendimento della prevenzione in acqua.

Sebastiano Depperu